



Bando per la selezione pubblica per l'assegnazione di n. 4 borse di studio promosse dal Consiglio regionale della Lombardia ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 16/2013

Articolo 1 *Selezione pubblica*

Il Consiglio regionale promuove, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 16/2013, n. 4 borse di studio per attività di ricerca, di durata non superiore a dodici mesi, con il supporto operativo di PoliS-Lombardia - Istituto regionale per il supporto alle politiche della Lombardia.

PoliS-Lombardia indice pertanto una selezione per titoli ed esami per il conferimento di n. 4 borse di studio finalizzate allo svolgimento di attività di ricerca presso le strutture del Consiglio regionale e di PoliS-Lombardia, così di seguito specificate e ulteriormente dettagliate all'articolo 17 del presente bando:

Codice borsa	Ambito	Tema della borsa
1	Supporto informativo al Consiglio –Area Istituzionale	Le ricadute del regionalismo differenziato sulle autonomie locali
2	Supporto informativo al Consiglio –Area Economica	Le nuove sfide dell'industria manifatturiera lombarda: le opportunità della digitalizzazione e dell'industria 4.0. Prospettive produttive e occupazionali
3	Supporto informativo al Consiglio –Area Sociale	Sostenibilità e società
4	Supporto informativo al Consiglio –Area Territoriale	Resilienza e sostenibilità



Articolo 2

Requisiti per l'accesso

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione i candidati che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande siano in possesso dei seguenti requisiti:

- conseguimento del diploma di laurea magistrale (ai sensi del D.M. 270/2004), con una votazione non inferiore a 90/110 o equivalente, ovvero titolo di studio post-laurea, quale master di secondo livello, scuole di specializzazione e dottorati di ricerca;
- ultimo titolo conseguito da non più di 36 mesi;
- età non superiore ai 32 anni ossia non compiuti alla data di scadenza per la presentazione della domanda (inserire data da bando)

I candidati che, sulla base della domanda di partecipazione, non risultino possedere i requisiti per l'accesso di cui al presente articolo, o che abbiano presentato domanda di partecipazione priva di uno degli elementi indicati nell'articolo 3 del presente bando, o senza rispettare i termini di cui al medesimo articolo, saranno esclusi dalla selezione e non potranno sostenere le prove.

Articolo 3

Domanda di partecipazione alla selezione

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica deve essere compilata esclusivamente per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <http://cawi.polis.lombardia.it/default.cshtml?id=59235649-de2f-4c36-912d-f3d0babbde5>.

L'assistenza tecnica all'utilizzo dell'applicazione sarà disponibile a partire dal 27 giugno 2019.

A ogni domanda l'applicazione informatica assegna un numero identificativo. Tale numero deve essere specificato nell'invio della domanda e in qualsiasi comunicazione successiva.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica a cui verrà inviato un link per rivedere quanto compilato. Una volta stampata, la domanda deve essere firmata in modo leggibile nell'ultima pagina.

Alla domanda ciascun candidato dovrà allegare i seguenti documenti:

- **copia del documento di identità in corso di validità obbligatoriamente presente**, a pena di esclusione
- eventuale **curriculum vitae** che riporti titoli di studio, esperienze, pubblicazioni utili e attinenti la borsa per la quale partecipa alla selezione.



Saranno in ogni caso valutati dalla Commissione di selezione solamente le informazioni riportate nella piattaforma online che dà origine alla domanda.

Gli interessati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione, **esclusivamente via PEC**, unitamente ai documenti sopra richiesti, dal **27 giugno 2019 fino alle ore 12:00 del 26 luglio 2019 pena esclusione**.

L'oggetto della PEC deve riportare la seguente frase: **“Domanda di Borsa di Studio, Codice Borsa, Numero Identificativo”** (ad es. *Domanda di Borsa di studio, Codice Borsa 2, Numero Identificativo 1039730*), ed essere indirizzata al seguente indirizzo PEC: polis.lombardia@pec.regione.lombardia.it.

La domanda può essere inviata anche con PEC non intestata al candidato.

Ciascun candidato può partecipare a una sola borsa di studio di cui al presente bando. Nel caso di presentazione di più domande, sarà ritenuta valida la prima presentata secondo l'ordine cronologico.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate.

In applicazione delle norme sull'autocertificazione l'Ente procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni, ai sensi del DPR 445/2000.

Il candidato in situazione di disabilità potrà segnalare le proprie esigenze alla casella di posta elettronica bandipolis@polis.lombardia.it, delle quali sarà tenuto conto nell'organizzazione della prova di cui all'art. 5 del presente bando, a norma della legge n. 104/1992, così come modificata dalla legge n. 17/1999.



Articolo 4
Candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno inviare, unitamente alla domanda di partecipazione, copia del certificato attestante l'avvenuto conseguimento del titolo di studio straniero con l'indicazione degli esami sostenuti e delle relative votazioni, unitamente alla traduzione in lingua italiana e alla eventuale equipollenza del titolo; la traduzione dovrà essere sottoscritta sotto la propria responsabilità al fine di consentire la valutazione del *curriculum* accademico del candidato.

In caso di assegnazione della borsa, il candidato dovrà presentare, prima dell'inizio dell'attività di cui alla borsa di studio, copia della certificazione attestante il riconoscimento del titolo da parte delle autorità accademiche italiane.

Articolo 4
Prove di ammissione

Per la valutazione di ciascun candidato, le Commissioni esaminatrici dispongono di 50 punti per la valutazione dei titoli e di 50 punti per la prova orale.

Costituiscono titoli valutabili: titoli accademici e di studio, esperienza in attività di studio, ricerca, consulenza e formazione, esperienze lavorative che dimostrino una particolare attitudine alla ricerca, pubblicazioni sui temi e sull'oggetto della borsa per cui si concorre.

Nel caso di periodi sovrapposti tra le esperienze lavorative e i percorsi formativi, verrà valutato unicamente il percorso formativo concluso.

Le Commissioni valutano i titoli considerando la pertinenza dei titoli presentati, l'attitudine e la particolare propensione del candidato alla ricerca, studio e analisi rispetto all'oggetto e all'attività della borsa.

I criteri e i punteggi di valutazione dei titoli sono riportati nel presente bando nella tabella "Criteri e punteggi per la valutazione dei titoli".

Costituiscono criteri di valutazione della prova orale: la preparazione, le capacità e la competenza dimostrata rispetto ai temi e all'oggetto della borsa di studio, l'attitudine e la particolare propensione alla ricerca, allo studio e all'analisi scientifica.

L'accesso alla prova orale è subordinato al conseguimento di un punteggio non inferiore a 25 punti nella valutazione dei titoli.

Sono considerati idonei i candidati che abbiano ottenuto un punteggio complessivo non inferiore a 60 punti.



I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito internet di PoliS-Lombardia all'indirizzo www.polis.lombardia.it **entro il 2 ottobre 2019 e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti quale notificazione dei risultati.**

Contestualmente e con le stesse modalità sarà resa nota la data della prova orale. La prova orale si terrà presso PoliS-Lombardia, via Taramelli 12, Milano.

I candidati sono tenuti a presentarsi il giorno della prova orale senza alcun ulteriore avviso. L'assenza del candidato alla prova orale sarà considerata come rinuncia alla selezione.

Il presente bando ha valore di notifica a tutti gli effetti. Ogni comunicazione relativa alla presente procedura sarà effettuata esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet di PoliS-Lombardia.

Con la presentazione della domanda ciascun candidato presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali e alla pubblicazione dei risultati della selezione.

Articolo 5 *Commissioni esaminatrici*

La selezione dei candidati è effettuata da una o più Commissioni esaminatrici, nominate dal Direttore generale di PoliS-Lombardia, composte ciascuna:

- dal Direttore scientifico di PoliS-Lombardia, o da un suo delegato con la qualifica dirigenziale, con la funzione di Presidente;
- da un membro scelto tra i dipendenti di PoliS-Lombardia con qualifica non inferiore alla D (funzionario);
- da un dipendente del Consiglio regionale della Lombardia, indicato dal Segretario generale dello stesso Consiglio.

Le Commissioni esaminatrici saranno composte, conformemente a quanto prescritto dall'art. 5 della Convenzione tra il Consiglio regionale della Lombardia e PoliS-Lombardia sottoscritto in data 7 maggio 2019.

La/le Commissione/i, nell'esercizio delle funzioni, opera/no in piena autonomia e insindacabilità di giudizio.



Articolo 6 ***Graduatoria***

La graduatoria è pubblicata sul sito internet di PoliS-Lombardia. Tale modalità di pubblicazione è l'unico mezzo ufficiale di pubblicità degli esiti della selezione che vale a tutti gli effetti come notifica ai candidati NON sono inviate comunicazioni personali ai candidati vincitori.

Sarà dichiarato vincitore il candidato che si sarà collocato al primo posto in ciascuna graduatoria. A parità di punteggio finale prevale nella graduatoria il candidato con il voto di laurea più alto e a parità di voto quello più giovane.

Articolo 7 ***Adempimenti cui sono tenuti i vincitori e scorrimento graduatoria***

I candidati risultati vincitori dovranno far pervenire a PoliS-Lombardia, nelle modalità di cui all'art. 3, entro 15 giorni dalla pubblicazione dei risultati della selezione, una dichiarazione di accettazione della borsa.

Coloro che non avranno adempiuto alle sopraindicate prescrizioni entro i termini fissati saranno considerati rinunciatari a tutti gli effetti. PoliS-Lombardia si riserva la facoltà di assegnare le borse vacanti ad altri aspiranti, secondo l'ordine di graduatoria degli idonei.

I candidati chiamati a coprire le borse vacanti provvedono agli adempimenti entro 15 giorni dalla data in cui ricevono la comunicazione della possibilità di subentro.

Articolo 8 ***Subentri***

In caso di cessazione anticipata della borsa di studio, per rinuncia o decadenza del vincitore o per altre cause, PoliS-Lombardia, in accordo con il Consiglio regionale, si riserva la facoltà di assegnare le borse vacanti ad altri aspiranti, secondo l'ordine di graduatoria degli idonei.

Articolo 9 ***Durata e importo della borsa***

Le borse di studio hanno durata annuale e non sono rinnovabili. L'importo annuo della borsa di studio è di **Euro 17.985,00 annui lordi (Euro diciassettemilanovecentoottantacinque/00)**, pari al 75% dello stipendio tabellare lordo del personale regionale appartenente alla categoria D. La borsa è erogata in rate mensili posticipate. Le borse di studio non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite.



PoliS-Lombardia, in accordo con il Consiglio regionale, si riserva la facoltà, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico e per esigenze dell'Istituto, di revocare la borsa di studio durante il periodo di assegnazione senza diritto ad alcun indennizzo per i candidati risultati idonei e con conseguente cessazione dell'attività oggetto della borsa.

Articolo 10

Comitato di coordinamento delle borse di studio del Consiglio regionale

Per l'organizzazione, il monitoraggio e il coordinamento del percorso di ricerca, viene nominato, con decreto del Direttore generale di PoliS-Lombardia, un "Comitato di coordinamento delle borse di studio del Consiglio regionale".

Il Comitato di coordinamento, di cui al punto precedente, è composto dai responsabili scientifici e dai referenti del Consiglio regionale, di cui al seguente articolo 11, ed è presieduto dal Direttore Scientifico di PoliS-Lombardia.

Il Comitato di coordinamento svolge le seguenti funzioni:

- definisce i progetti esecutivi;
- elabora il percorso formativo;
- esprime la valutazione sul percorso dei borsisti, sentito il parere dei responsabili scientifici e dei referenti del Consiglio regionale di cui al seguente articolo 11.

Articolo 11

Svolgimento dell'attività

A ogni borsista è assegnato un responsabile scientifico nominato dal Direttore generale di PoliS-Lombardia e un referente del Consiglio regionale nominato dal Segretario Generale dello stesso.

Il Comitato di coordinamento, sentito il parere del responsabile scientifico e del referente del Consiglio regionale, definisce il progetto esecutivo di ricerca entro un mese dall'avvio della borsa. L'attività di ricerca è svolta in stretto collegamento con il responsabile scientifico, il referente del Consiglio regionale e la struttura del Consiglio regionale competente.

La realizzazione del progetto di ricerca comporta l'elaborazione di un rapporto di ricerca finale e di report intermedi, secondo quanto stabilito dal progetto esecutivo.

I borsisti sono tenuti anche a frequentare i percorsi formativi proposti dal Comitato di coordinamento, di cui al precedente articolo 10 e a svolgere attività laboratoriale concordate con i responsabili scientifici e i referenti del Consiglio regionale.



I borsisti svolgono le loro attività presso le strutture di PoliS-Lombardia e/o del Consiglio regionale. A sei mesi dell'avvio dell'attività il borsista presenta una relazione delle attività svolte (ricerca, formazione e attività laboratoriali).

La prosecuzione della borsa di studio dopo i primi sei mesi dall'assegnazione è subordinata al parere favorevole del Comitato di coordinamento, sentito il parere del responsabile scientifico e del referente del Consiglio regionale.

Articolo 12 ***Obblighi dell'assegnatario***

Il titolare della borsa di studio di ricerca decade dal godimento e perde ogni diritto:

- qualora non inizi l'attività di ricerca prevista entro i termini indicati da PoliS-Lombardia, ovvero vi rinunci o interrompa l'attività senza il preavviso previsto dalle norme che seguono;
- nei casi di gravi e ripetute mancanze anche di natura comportamentale, di irregolare svolgimento dell'attività di ricerca prevista dal programma di ricerca, ovvero di insufficiente attitudine o interesse all'attività medesima, accertati dal Comitato di coordinamento, sentiti il responsabile scientifico e il referente del Consiglio regionale;
- qualora venga accertato dal Comitato di coordinamento che egli abbia disatteso qualsiasi altra specifica disposizione prevista dal bando di selezione.

La dichiarazione di decadenza, a seguito di un procedimento che assicuri il contraddittorio, è emanata dal Direttore generale di PoliS-Lombardia e comporta automaticamente la perdita del diritto alla riscossione della borsa, salvo quanto ancora dovuto in relazione al periodo di attività effettivamente svolto.

Qualora il mancato regolare svolgimento dell'attività sia dovuto a certificati motivi di salute o ad altri gravi motivi, il titolare della borsa di studio è tenuto a proseguire l'attività per un ulteriore periodo di durata pari a quella di accertata mancata attività, con facoltà per l'Istituto di variare il programma di ricerca in accordo con il titolare della borsa di studio.

Il titolare della borsa di studio deve comunicare con congruo anticipo, comunque non inferiore a un mese 15 giorni, l'interruzione volontaria anticipata della propria attività. L'interruzione comporta la cessazione del pagamento della borsa di studio dalla data di decorrenza della medesima, fatta salva la verifica da parte del Direttore scientifico di PoliS-Lombardia e del responsabile scientifico, dell'effettivo svolgimento del programma di ricerca fino al momento dell'interruzione dell'attività. Resta in facoltà di PoliS-Lombardia, sentito il Consiglio regionale della Lombardia, accordare al titolare della borsa di studio l'immediata interruzione dell'attività, con conseguente decadenza dall'assegnazione della borsa di studio.



Alla borsa di studio si applicano, in materia fiscale e previdenziale, le disposizioni in tema di borse di studio previste per tali istituti dalle leggi vigenti. L'accettazione della borsa di studio e lo svolgimento delle relative attività previste non dà alcun titolo alla trasformazione della borsa in rapporto di lavoro a qualsiasi titolo con PoliS-Lombardia o con altro ente o istituzione pubblica. PoliS-Lombardia provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni del titolare della borsa di studio per le attività svolte anche in luoghi o sedi diverse dall'Istituto.

Articolo 13
Criteri di autorizzazione all'attività esterna

I borsisti possono svolgere altre attività di ricerca e lavorative, comunque a carattere di collaborazione occasionale e non in regime subordinato, solo previa autorizzazione del Direttore scientifico di PoliS-Lombardia sentito il parere dei responsabili scientifici e dei referenti del Consiglio regionale; in ogni caso le attività devono essere compatibili con le attività di ricerca e non in contrasto con i principi e la natura dell'Istituzione regionale.

I borsisti, nell'espletamento di qualunque attività esterna, anche a nome e per conto di altri, mantengono la qualifica di borsista di ricerca di PoliS-Lombardia e non possono fare uso di dati o informazioni di cui vengano in possesso nel corso della propria attività di studio.

Il Direttore scientifico, sentito il parere dei responsabili scientifici e dei referenti del Consiglio regionale, può autorizzare esclusivamente attività compatibili con il regolare svolgimento del percorso previsto dal programma assegnato, che comportino un impegno non superiore a un giorno a settimana.

Il giorno di assenza di cui al punto che precede deve essere preventivamente autorizzato dal Direttore scientifico su proposta del responsabile scientifico e del referente del Consiglio regionale.

Qualora l'attività da autorizzare sia retribuita, il compenso non può essere superiore al 50% del valore annuo della borsa di studio. In presenza di più attività autorizzate, l'impegno e il compenso complessivi non possono comunque superare, rispettivamente, un giorno a settimana e il 50% del valore annuo della borsa di studio.

In caso di assenza non autorizzata il responsabile scientifico e il referente del Consiglio regionale possono proporre, con relazione motivata indirizzata al Direttore generale e al Direttore scientifico di PoliS-Lombardia, la sospensione o la decadenza dalla fruizione della borsa di studio.



Articolo 14

Diritto di utilizzazione dei risultati conseguiti dal borsista

I risultati delle attività di ricerca delle borse di studio sono di proprietà del Consiglio regionale della Lombardia, che si riserva di definire le modalità di utilizzazione dei materiali prodotti, compresa la divulgazione. L'utilizzazione dei risultati è consentita a PoliS-Lombardia per soli fini scientifici, escluso ogni utilizzo commerciale, con l'obbligo di citare la ricerca realizzata.

Articolo 15

Trattamento dei dati personali

I dati personali e sensibili forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale procedimento di gestione della posizione dei vincitori.

La comunicazione dei dati personali richiesti è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

I suddetti dati saranno custoditi e trattati secondo quanto previsto dal Regolamento europeo 679/2016 ed in particolare secondo quanto indicato nell'articolo 12 "Trattamento dati personali" della Convenzione tra Consiglio regionale della Lombardia e PoliS-Lombardia per l'assegnazione di borse di studio promosse dal Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 16/2013.

Articolo 16

Altre disposizioni

Per ogni informazione relativa alla procedura deve essere rivolta richiesta a PoliS-Lombardia, all'attenzione del Direttore generale dott. Fulvio Matone, all'indirizzo e-mail: bandipolis@polis.lombardia.it.

Articolo 17

Schede delle borse di studio

A seguire le schede delle borse di studio previste dal bando.



Codice Borsa	1
Ambito	Supporto informativo al Consiglio regionale - area istituzionale
Struttura di riferimento del Consiglio regionale	Ufficio Studi, Analisi delle Leggi e Politiche regionali
Agenda ONU 2030	GOAL 16 – Pace, giustizia e istituzioni solide
Tema	Le ricadute del regionalismo differenziato sulle autonomie locali
Descrizione	<p>Il programma della borsa di studio è finalizzato alla realizzazione di un approfondimento conoscitivo sul tema delle possibili implicazioni per gli enti locali dell'attuazione dell'intesa con il Governo ai sensi dell'art. 116 3° della Costituzione.</p> <p>In particolare l'attività di ricerca dovrà indagare quali competenze tra quelle richieste da Regione Lombardia potranno essere delegate agli enti territoriali e che impatto potrebbero avere sulle attività degli stessi.</p> <p>Il programma della borsa di studio si articola anche in attività laboratoriali che formano parte integrante dello stesso. In particolare il programma della borsa di studio prevede:</p> <ul style="list-style-type: none">- la partecipazione alle sedute delle Commissioni consigliari dell'area di riferimento- la predisposizione di schede dati e focus di approfondimento per le Commissioni consigliari e/o su argomenti di interesse del Consiglio regionale connessi ai temi della borsa;- formazione sui temi attinenti la borsa
Titoli di studio richiesti	Diploma di laurea magistrale ovvero titolo di studio post-laurea (master di secondo livello, scuole di specializzazione e dottorati di ricerca) preferibilmente nell'area delle scienze giuridiche e politologiche



Codice Borsa	2
Ambito	Supporto informativo al Consiglio regionale - area economica
Struttura di riferimento del Consiglio regionale	Ufficio Studi, Analisi delle Leggi e Politiche regionali
Tema	Le nuove sfide dell'industria manifatturiera lombarda: le opportunità della digitalizzazione e dell'industria 4.0. Prospettive produttive e occupazionali
Agenda ONU 2030	GOAL 9 – Imprese, innovazione, infrastrutture
Descrizione	<p>Il programma della borsa di studio è finalizzato a indagare le sfide che interessano il settore manifatturiero regionale in riferimento alla diffusione delle nuove tecnologie digitali e all'utilizzo degli strumenti previsti dal programma Industria 4.0. L'obiettivo della borsa è fornire al Consiglio regionale degli elementi conoscitivi sul cambiamento in atto nel settore manifatturiero lombardo e sugli effetti territoriali delle politiche nazionali che possano orientare l'adeguamento della normativa regionale a supporto del comparto. La ricerca è correlata anche all'attuazione del GOAL 9 dell'Agenda 2030.</p> <p>Il programma della borsa di studio si articola anche in attività laboratoriali che formano parte integrante dello stesso. In particolare il programma della borsa di studio prevede:</p> <ul style="list-style-type: none">- la partecipazione alle sedute delle Commissioni consiglieri dell'area di riferimento- la predisposizione di schede dati e focus di approfondimento per le Commissioni consiglieri e/o su argomenti di interesse del Consiglio regionale connessi ai temi della borsa;- formazione sui temi attinenti la borsa
Titoli di studio richiesti	Diploma di laurea magistrale ovvero titolo di studio post-laurea (master di secondo livello, scuole di specializzazione e dottorati di ricerca) preferibilmente nell'area delle scienze economiche



Codice Borsa	3
Ambito	Supporto informativo al Consiglio regionale - area sociale
Struttura di riferimento del Consiglio regionale	Ufficio Studi, Analisi delle Leggi e Politiche regionali
Tema	Sostenibilità e società
Agenda ONU 2030	GOAL 1 – Sconfiggere la povertà GOAL 3 – Salute e benessere GOAL 5 – Parità di genere GOAL 10 – Ridurre le disuguaglianze
Descrizione	<p>Il programma della borsa di studio è finalizzato alla realizzazione di un approfondimento conoscitivo sul tema del rapporto tra il principio di sostenibilità come declinato nei GOAL dell'Agenda ONU 2030 e le politiche regionali in ambito sociale della Lombardia. Nello specifico i punti essenziali dell'analisi dovranno riguardare</p> <ul style="list-style-type: none">- significato della sostenibilità sui temi sociali come declinato nell'Agenda 2030;- il ruolo delle politiche regionali nell'attuazione degli obiettivi sociali dell'Agenda ONU 2030;- le indicazioni per l'evoluzione delle politiche socio assistenziali regionali nell'ottica della sostenibilità <p>Il programma della borsa di studio si articola anche in attività laboratoriali che formano parte integrante dello stesso. In particolare il programma della borsa di studio prevede:</p> <ul style="list-style-type: none">- la partecipazione alle sedute delle Commissioni consiglieri dell'area di riferimento- la predisposizione di schede dati e focus di approfondimento per le Commissioni consiglieri e/o su argomenti di interesse del Consiglio regionale connessi ai temi della borsa;- formazione sui temi attinenti la borsa
Titoli di studio richiesti	Diploma di laurea magistrale ovvero titolo di studio post-laurea (master di secondo livello, scuole di specializzazione e dottorati di ricerca) preferibilmente nell'area sociale e politologica



Codice Borsa	4
Ambito	Supporto informativo al Consiglio regionale - area territoriale
Struttura di riferimento del Consiglio regionale	Ufficio Studi, Analisi delle Leggi e Politiche regionali
Tema	Resilienza e sostenibilità
Agenda ONU 2030	GOAL 6 – Acqua pulita e servizi igienico-sanitari GOAL 7 – Energia pulita e accessibile GOAL 11 – Città e comunità sostenibili GOAL 13 – Lotta contro il cambiamento climatico GOAL 15 – Vita sulla terra
Descrizione	<p>Il programma della borsa di studio è finalizzato alla realizzazione di un approfondimento conoscitivo sul tema del rapporto su resilienza adattamento al cambiamento climatico e il ruolo delle politiche regionali.</p> <p>Nello specifico i punti essenziali dell'analisi dovranno riguardare l'analisi del concetto di resilienza nei documenti internazionali, le iniziative regionali e locali adottate anche in rapporto ad Agenda ONU 2030, il possibile ruolo delle assemblee legislative.</p> <p>Il programma della borsa di studio si articola anche in attività laboratoriali che formano parte integrante dello stesso. In particolare il programma della borsa di studio prevede:</p> <ul style="list-style-type: none">- la partecipazione alle sedute delle Commissioni consiglieri dell'area di riferimento- la predisposizione di schede dati e focus di approfondimento per le Commissioni consiglieri e/o su argomenti di interesse del Consiglio regionale connessi ai temi della borsa;- formazione sui temi attinenti la borsa
Titoli di studio richiesti	Diploma di laurea magistrale ovvero titolo di studio post-laurea (master di secondo livello, scuole di specializzazione e dottorati di ricerca) preferibilmente in ambito territoriale, ambientale



CRITERI E PUNTEGGI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI

		ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX
1	VOTO DI LAUREA	90-110 o equivalente	20 1 punto a ogni punto superiore a 90
		110 con lode o equivalente	5
2	TESI DI LAUREA	Inerenza della tesi al tema della borsa	6
3	FORMAZIONE POST-LAUREA	Master universitario di secondo livello, scuole di specializzazione, dottorato	8 1 punto a ogni 6 mesi di attività formativa per la quale è stato conseguito il corrispondente titolo coerente con il tema della borsa
4	ESPERIENZE LAVORATIVE	Studio, Ricerca, Consulenza: esperienze della durata di almeno tre mesi	9 0,75 punti per ogni trimestre di esperienza maturata in attività (studio, ricerca, consulenza, pratica professionale, tirocinio post laurea) coerenti con il tema della borsa.
5	PUBBLICAZIONI	Pubblicazioni sui temi della borsa Saranno considerate esclusivamente opere pubblicate con ISBN (per volumi o contributi a volumi) o ISSN (per articoli in riviste).	2 0,2 punti alle pubblicazioni non sottoposte a referaggio; 0,5 punti alle pubblicazioni sottoposte a referaggio; fino a 2 punti in relazione al rigore scientifico della pubblicazione. L'imputazione dei dati fino a 2 punti per il rigore scientifico delle pubblicazioni potrà essere attribuito solo per le pubblicazioni nelle riviste di classe A della lista ANVUR presente nel seguente link: http://www.anvur.it/attivita/classificazione-delle-riviste/classificazione-delle-riviste-ai-fini-dellabilitazione-scientifica-nazionale/elenchi-di-riviste-scientifiche-e-di-classe-a/
		TOTALE	50